

Il gigante dello stagno

(India)

Tanto tempo fa gli animali della foresta vivevano tutti insieme felicemente e in pace. Gli alberi frondosi regalavano loro ombra e riposo e lo stagno era ricco di acqua fresca e pulita.

Ma un brutto giorno, un gigante malvagio si immerse nello stagno e decise di vivere lì, nascosto sul fondo, e di divorare uno a uno gli animali che si avvicinavano per bere. Nessun animale lo vide mentre si nascondeva nelle acque e così, ignari del pericolo, continuarono con le loro abitudini.

Ma di giorno in giorno qualche animale scompariva senza lasciare traccia e la paura cominciò a diffondersi nella foresta.

- Che cosa succede? Si chiedevano sempre più allarmati.
- Perché ogni giorno qualcuno scompare senza lasciare traccia?

Un giorno giunse sulle rive dello stagno una famiglia di scimmie.

Le più piccole, assetate e impazienti, fecero subito per tuffarsi nello stagno per bere, fare il bagno, spruzzarsi con l'acqua, ma il capo tribù le fermò:

- Aspettate, aspettate! E' la prima volta che veniamo in questa zona e in questa foresta. Prima di bere, voglio controllare ben bene l'acqua.

La vecchia scimmia si avvicinò alla riva e osservò tutto intorno con attenzione, così vide che c'erano molte impronte di animali che andavano verso lo stagno, ma nessuna impronta che tornava indietro.

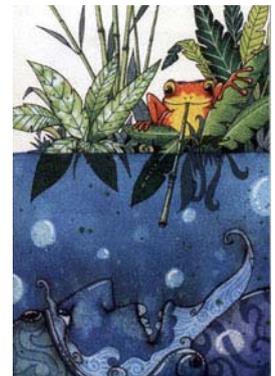
Allora capì che il pericolo era proprio lì, dentro lo stagno: qualcuno aspettava nell'acqua gli animali assetati e poi li divorava.

La vecchia scimmia pensò a una soluzione. C'era lì accanto un folto bosco di bambù e prese alcune canne. Erano lunghe e flessibili. Immerse un lato del bambù nello stagno e mise l'altro lato nella sua bocca e così riuscì a bere a volontà.

E così fecero anche tutte le altre scimmie.

Gli animali della foresta le stavano ad osservare e capirono che anche loro dovevano fare così per evitare il mostro invisibile che abitava lo stagno.

Il gigante malvagio rimase nascosto ancora un po' sul fondo melmoso, aspettando gli animali, poi se ne andò lontano, solo nella notte così come era venuto.



The giant in the pond

(India)

A long, long time ago, the animals of the forest all lived happily and peacefully together.

The leafy trees gave them shade and rest, and the pond was full of fresh, clean water.

But one terrible day, a wicked giant dived into the pond and decided to live there, hidden at the bottom, and to eat the animals who came to drink here, one by one.

None of the animals saw him while he hid in the water and so they carried on as usual of the danger.

But as the days went by, a few animals disappeared without trace, and fear began to spread through the forest.

- What's happening? They asked themselves, more and more alarmed.
- Why does one of us disappear each day without trace?

One day, a family of monkeys arrived at the banks of the pond. The smallest ones, thirsty and impatient, immediately wanted to dive into the pond to drink, swim and spray each other with water, but the chief monkey stopped them:

-Wait, wait! It's the first time we have come to this place or to this forest. Before drinking, I want to inspect the water very carefully.

The old monkey approached the bank and looked all around him attentively, so he saw that there were many footprints of animals going towards the pond, but none that came back.

Then he understood that the danger was right there, inside the pond: someone waited in the water for thirsty animals, and then ate them.

The old monkey thought of a solution. Nearby there was a dense forest of bamboo. He took a few canes. They were long and flexible. He dipped one end of the bamboo into the pond and put the other end to his mouth, so he could drink as much as he wanted.

All the other monkeys did the same.

The animals of the forest stood and watched, and saw that they had to do the same thing to avoid the invisible monster who lived in the pond. The wicked giant stayed a little while longer hidden in the murky depths, waiting for the animals, and then he went for away, alone in the night, just as he had come.